



scappano, in modo che possa chiedere scusa a loro, a tutto il mondo italiano della mediazione che lavora con gli immigrati dando il meglio di se stessi per rappresentare la vera Italia che accoglie e non come quella dimostrata dalla Venier che censura.

Siamo solidali con Dargon D'amico chiedendogli di continuare nella sua opera di sensibilizzazione verso i ragazzi che ascoltano musica, che sicuramente prenderanno in considerazione più lui e le sue canzoni che i censori che per arricchire il proprio portafoglio perdono di dignità a umanità.

Il Presidente

